

Account Book

Habibae

**DIREZIONE DIDATTICA  
SANTA TERESA DI RIVA**

**PROGETTO  
INCONTRO CON L'AUTORE:  
CHIARA INGRAO**

**ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

**LAVORO REALIZZATO DAGLI ALUNNI  
DELLA CLASSE QUINTA SEZ. A  
PLESSO BUCALO**



## **Habiba la magica .**

La storia di una bambina vi vogliamo raccontare

Che per arrivare in Italia

Dovette il mare attraversare :

Habiba la bimbetta,

Andava in bicicletta.

La mamma e un altro signore

Stavano al balcone.

Una signora incontrò e un pacco

Le regalò, Habiba spaventata

Battè la ritirata.

A sera lo scartò

E una scopa ci trovò.

Toc toc si sentì

E la scopa si ingrandì.

Habiba si mise a volare

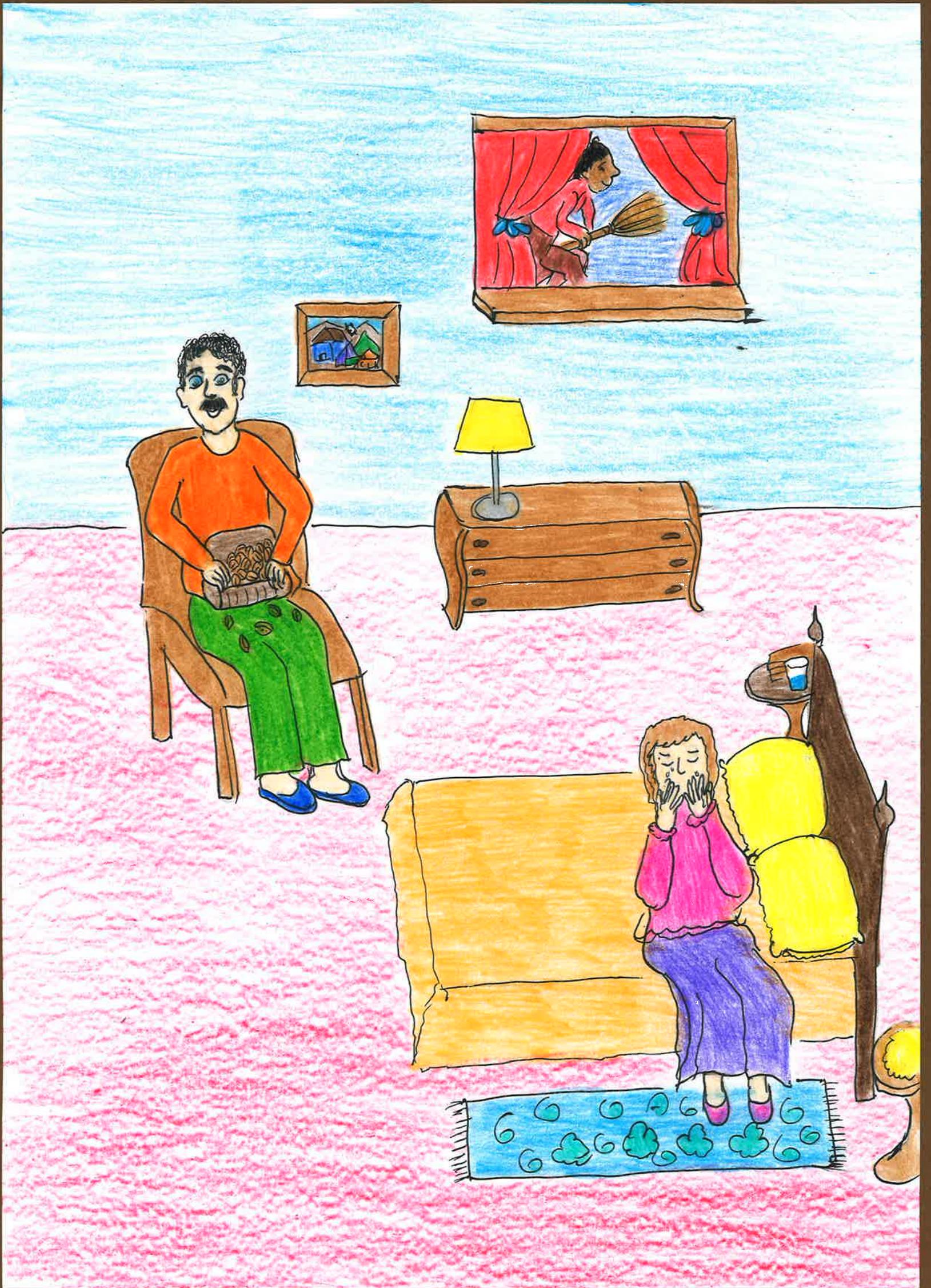
Sia su terra sia sul mare.





Cominciò a fantasticare  
Pensando di sognare.  
C'è un' accesa discussione  
Per decretare la sua nazione.  
Zia Aminata mi vuole africana,  
Ma io sono italiana.  
La sera a casa tornò,  
La scopetta non trovò  
E Habiba si preoccupò.  
La notte mentre dormiva  
La vicina si sentiva...

Scopetta tornò e con lei invisibile diventò  
E per farle un dispetto le prese il cofanetto,  
Con le noci i gioielli scambiò  
E il marito se li mangiò.  
La vicina si disperò e il lenzuolo si inzuppò.  
Habiba ormai stufata se ne andò  
Da zia Aminata.  
Habiba volava volava  
E la mamma cercava.....



Ma il signore di sotto trovò  
E un bello scherzo gli preparò.  
Habiba il flauto suonò,  
Lo spaghetti fino alle nuvole arrivò,  
E il signore di sotto  
Vittima di un processo diventò.  
C'erano tutti i bambini, grandi e piccolini .  
Scopetta lo condannò  
E la sua macchina un gioco diventò .  
Habiba il giorno dopo , dall'amica aiutata  
Mentre a tavola si trovava,  
Lo spezzatino sdegnava e  
Alla fine fu scovata  
E dalla maestra rimproverata .  
Poi Scopetta a un banchetto di gatti  
La portò e lei si sfamò .  
Vagando qua e la'  
A Castel Sant' Angelo Habiba si fermò,  
L'angelo toccò  
E lui si animò.









Tutte le statue chiamò e in una terrazza

La festa iniziò.

Un pomeriggio di mensa, Silvia

Un gioco voleva fare,

Ma ad Habiba gli sembrava banale.

Il gioco era "strega di mezzanotte"

Ma già lei volava di notte.

Un litigio hanno iniziato a fare

E Habiba a piangere stava per iniziare,

Se ne andò disperatamente

E Silvia le tornò in mente.

Habiba una strega voleva diventare

E una luna piena doveva aspettare.

Le altre streghe la dovevano giudicare

In una di loro farla trasformare .

Si trovarono in una radura e

Videro ombre senza dentatura

Con le streghe un litigio scoppiò

E una rissa verbale si avviò.



L'altra strega pensava che era Filomena la stregghetta

Ma era invece Habiba la bimbeta

La formula era: trimbalatrubalalalà

Ma questa formula lei la capirà?

Habiba la formula non comprese

E quindi si arrese.

Lei dal Sabba se ne andò

E una strega non diventò.

Habiba mentre faceva colazione

Vide una faccia in televisione.

Quella faccia le sembrava familiare

Eppure a scuola continuava a meditare.

E ricominciò a ricordare

Di quella bambina nel casolare.

Lei voleva confessare

Ma la maestra la voleva fermare.

L'altra persona era scopetta,

Che da Habiba fu cercata in fretta.

A lei tornava in mente

E andò a cercarla velocemente.





Trovata Filomena,  
La sentì intonare una cantilena.  
Le due amiche si riconciliarono e  
Insieme scopetta cercarono.  
Lei andò nel casolare  
E là, scopetta pensò di trovare.  
Ma in compenso la bambina scomparsa riuscì a scovare  
Non potendola convincere a scappare.  
Delusa Habiba se ne andò  
Con Silvia una mappa elaborò.  
A loro si aggiunse Michelino che il segreto non svelò.  
Lui il filtro trovò e per sbaglio lo rovesciò  
E la casa di cioccolato diventò.  
Habiba si arrabbiò  
E Silvia lo sgridò.  
Il camion da Nagib si fecero prestare  
Per recuperare la bambina del casolare.  
Una gita organizzarono  
E tutti i bambini invitarono.  
I bambini andarono nel casolare  
E la pozione cominciarono a versare,  
Con i banditi hanno combattuto



E la bambina hanno perduto.  
Sotto al letto la trovarono  
E ad uscire la invitarono.  
Habiba si sentì chiamare  
Da Nagib che la voleva far confessare.  
Lui la stava per scoprire  
Ma lei non lo voleva dire.  
Si era creata una litigata  
E la fiducia di Habiba non fu conquistata.  
Della maestra Laura, il sogno si avverò  
E nel cielo ogni aquilone librò.  
Con la luna iniziò a giocare,  
Suo padre trovò nel mare  
E lui le insegnò a nuotare.  
Habiba e Scopetta si ritrovarono  
Ma presto si salutarono.  
Una promessa tra loro si volevano fare,  
Che Habiba a tutti i bambini insegnava a volare.  
Habiba il suo sogno avverò  
E con i suoi amici volò.

